

CHIARIMENTI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MICROSTRUTTURA NEL TERRITORIO COMUNALE DI BOLZANO

1.Domanda: Un'impresa chiede cosa si debba intendere per “processo definitivo dello stesso progetto”, indicato al punto 4 a pag. 9 della lettera invito.

1.Risposta: Per “processo definitivo dello stesso progetto “ si intende la descrizione della sequenza delle attività significative – compresa l'indicazione delle figure che vi hanno preso parte ed a che titolo – che hanno portato alla definizione del progetto pedagogico adottato dall'impresa.

2.Domanda: Un'impresa chiede se un ente ONLUS è esente da apporre le marche da bollo, e in caso affermativo come e dove si deve allegare la documentazione in merito.

2.Risposta: Sì, gli enti ONLUS sono esenti dal pagare l'imposta di bollo. Basta compilare il modello “dichiarazione di partecipazione alla gara”, e indicare esattamente il tipo di ente che intende partecipare alla gara.

3.Domanda: Un'impresa chiede se , essendo certificata ISO 9001:2008, può ridurre la cauzione provvisoria e in caso affermativo se la certificazione può essere prodotta in copia assieme alla cauzione provvisoria.

3.Risposta: Sì, come previsto dalla lettera invito a pag 7, Sez II, lett. A, punto 4 l'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Il possesso della certificazione di qualità può documentarsi mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della normativa vigente

4.Domanda: Un'impresa chiede se relativamente al piano di formazione del personale operante presso le microstrutture si intende la formazione base di ogni singola educatrice o si parla del piano di formazione continua annuale della Cooperativa.

4.Risposta: Per piano di formazione si intende la pianificazione della formazione continua del personale operante nella/e microstruttura/e dell'impresa.

5.Domanda: Un'impresa chiede se si possono inserire allegati al progetto tecnico, come ad esempio moduli ISO adottati, curriculum vitae del personale operante con indicazione dei titoli di studio conseguiti, documentazione laboratori didattici svolti con i bambini, e se in caso affermativo anche questi vanno scansionati e allegati su CD.

5. Risposta:Le imprese partecipanti sono libere di decidere se allegare o meno dei documenti all'offerta tecnica, in ogni caso, come previsto dalla lettera invito a pag. 11, SezII, lett. B, punto 19, l’offerta tecnica, escluso l'elenco delle microstrutture offerte, deve essere composta di massimo 30 facciate (con al massimo 50 righe per facciata).Nel caso di un numero di facciate superiori alle 30, la commissione di valutazione non provvederà alla lettura delle facciate ulteriori. Ogni componente dell'offerta tecnica deve essere riversata su supporto digitale (CD-rom).

6. Domanda: Un'impresa chiede cosa si debba intendere per “media ponderata” in relazione al numero di bambini delle singole microstrutture, indicato al punto 2 e al punto 9, pag. 9 della lettera invito.

6. Risposta: Per “media ponderata” in relazione al numero di bambini delle singole microstrutture, si intende che la media dei punteggi attribuiti alle singole microstrutture offerte non sarà una semplice media aritmetica ma sarà pesata sulla base del numero di bambini delle stesse singole microstrutture offerte.

7. Domanda:Una cooperativa aderente ad un consorzio certificato ISO 9000 per i servizi educativi all'infanzia 0/3 può avvalersi di un avvalimento da parte del consorzio stesso al fine di ottenere la riduzione del 50% sulla fideiussione?

7. Risposta: Come precisato dal parere dell'AVCP n.115 del 22/06/2011l'avvalimento della certificazione di qualità è possibile soltanto in quei casi in cui INSIEME alla stessa certificazione venga “prestata” anche l'organizzazione aziendale che funge da presupposto oggettivo della certificazione stessa.

Si ricorda che in caso di avvalimento, l'impresa concorrente deve uniformarsi a quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 producendo la seguente documentazione:

1)una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del partecipante alla gara, con allegata copia del documento di riconoscimento dello stesso, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara , con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

2)una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con allegata copia del documento di riconoscimento dello stesso con cui attesta: a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; b) di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; c)di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34, del D.Lgs. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui al citato art. 34, co. 2, con una delle imprese che partecipano alla gara;

3)il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto 3, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria.

8. Domanda: Nell'offerta dei posti può una cooperativa offrire un numero di posti diversi per difetto dalla reale capacità ricettiva della struttura/da quello previsto dal bando? Se in caso affermativo la fideiussione definitiva si intende ridotta e in che percentuale?

8. Risposta: Si. Si veda risposta successiva.

9. Domanda: La dichiarazione di impegno che deve essere rilasciata dalla banca che provvederà al rilascio del deposito cauzionale definitivo deve essere calcolato sull'intero ammontare della gara o frazionato in base ai posti per cui si concorre?

9. Risposta: La dichiarazione di impegno rilasciata dalla banca va calcolato sulla base dei posti per i quale si concorre.

10. Domanda: Cosa si intende per “non sono ammesse offerte parziali”?

10. Risposta: Si intende che le offerte in relazione al numero di posti offerti, deve essere chiara e completa nella sua formulazione.

| |
|---|
| |
| 11. Domanda: Il ribasso percentuale può essere pari a 0 (zero)? |
| 11. Risposta: Si |
| |
| 12. Domanda: A pag. 7 del Capitolato si parla di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto(...)qualora l'offerente risultasse affidatario. La banca che darà la fideiussione ci chiede di quale importo si tratti. Si chiede se tale importo sia dato da il numero posti bambino complessivo con cui si gareggia x 8 ore al giorno di frequenza x i 735 giorni minimi di apertura x la tariffa oraria con cui si gareggia, al 2% diviso il 50% se in possesso di certificazione ISO. |
| 12. Risposta: Si veda risposta numero 9 |
| |
| 13. Domanda: Nel computo delle 50 righe previste dal progetto tecnico per foglio, sono esclusi i riferimenti della Cooperativa(dati e sede legale) e la firma con data che la Presidente appone al singolo foglio nell'intestazione a piè pagina? |
| 13. Risposta: Si. |
| |
| 14. Domanda: Capitolato oneri:art.19 pag. 49 punto 1 quale legge stabilisce ciò? |
| 14. Risposta: È una clausola contrattuale stabilita dall'ente appaltante. |
| |
| 15.Domanda: Per quanto riguarda l'accreditamento essendo molte strutture ancora in attesa dell'accreditamento da parte della provincia che non ha ad oggi ancora provveduto ad inviarci il documento può essere sufficiente una dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso di un accreditamento provvisorio ed in attesa di quello definitivo? |
| 15.Risposta: Il requisito deve essere posseduto alla data di inizio del servizio. Per le modalità di dimostrazione dell'accreditamento valgono le disposizioni di cui all'art. 6 del capitolato d'oneri. |
| |
| 16.Domanda: A pag. 35 del capitolato oneri al paragrafo 3/b si deve intendere che il saldo per il periodo 01/01/2015-31/08/2015 verrà erogato nell'ottobre 2016?Un anno e due mesi dopo? |
| 16.Risposta: Per un mero errore materiale è stato indicato l'anno 2016, è da intendersi il 2015. |
| |
| 17.Domanda: Non ci risulta che sia stato scelto e definito il concetto di E.Goldschmied come unico e vero metodo pedagogico possibile nella fascia di età dei servizi convenzionati dal Comune di Bolzano. Resta comunque l'obbligo ricondurre il progetto pedagogico individuale di ogni organizzazione a tale unico metodo? |
| 17.Risposta: Non è obbligo dell'offerente ricondurre il proprio progetto pedagogico alla pedagogia di E. Goldschmied: il capitolato aziendale, attraverso il richiamo al concetto di "persona chiave" di E. Goldschmied, intende promuovere nei servizi alla prima infanzia l'idea che il bambino e la sua famiglia - soprattutto nella fase iniziale di vita al servizio alla prima infanzia - possano godere di un rapporto significativo, che non significa unico ed esclusivo, con un educatore/trice di riferimento. L'Offerente è quindi tenuto a tenere conto solo di tale concetto, rivisitandolo secondo la propria visione pedagogica. |
| |
| 18.Domanda: Capitolato oneri: art. 8 pag. 26 punto f "82 giorni di copertura del terzo quadrimestre" si intende il 2012? |
| 18.Risposta: Per un mero errore materiale è stato indicato l'anno 2011, è da intendersi il 2012. |

| |
|---|
| |
| 19.Domanda: Capitolato oneri:art.8 pag 26 punto 6 è sufficiente un'assistente all'infanzia di madre lingua italiana e una di madre lingua tedesca o in presenza di bambini di altre etnie deve esserci il mediatore interculturale? |
| 19.Risposta: Con il comma 6 dell'art. 8 s'intende che, secondo quanto previsto all'art. 10, comma 1, lett. e), del "Regolamento di esecuzione microstrutture per la prima infanzia" (DPGP 43/2005), i soggetti erogatori del servizio di microstruttura "erogano il servizio in lingua italiana, tedesca e, ove previsto, in materia di uso della lingua in base alle norme di attuazione dello Statuto di autonomia, in lingua ladina". |
| |
| 20. Domanda: Capitolato oneri, art.10 pag 28 punto 4 II) non risulta chiaro |
| 20. Risposta: Al punto II) del comma 4 dell'art. 10 s'intende che mensilmente l'Impresa invia all'Azienda una fattura, di importo pari ad una rata, che corrisponde ad 1/12 dell'anticipo (ovvero 1/4 per l'ultimo quadrimestre 2012 e 1/8 per i primi due quadrimestri 2015). Tale anticipo è pari al 90% del finanziamento aziendale previsto annualmente (ovvero quadrimestralmente) a favore dell'Impresa, detratte le entrate da compartecipazione a carico delle famiglie (90% anticipo : 12 = 1 rata). Qualora, per l'ultimo quadrimestre 2012, la previsione non fosse possibile su dati reali -in quanto il servizio è erogato da un'impresa non operante prima del 31 agosto 2012- si procederà a fare una previsione sulla base di una media di presenza bambino di 6 ore, maggiorate del 32% di assenza forfetaria, meno una previsione di entrata da compartecipazione. |
| |
| 21. Domanda: Capitolato oneri, art.11, pag. 31, punto 1: se non si raggiungono le 8 ore medie, salta il 32%? |
| 21. Risposta: Il sistema di finanziamento è basato su una frequenza giornaliera media di 8 ore. Il meccanismo tariffario orario previsto garantisce il riconoscimento del 32% forfetario di assenza sulle ore effettive, a meno che le ore effettive + il 32% di assenza forfetaria superino il tetto massimo di una media di 8 ore di presenza giornaliera (su 5 giorni di apertura) per numero di posti bambino per giorni di apertura previsti dal bando; in questo caso verrà riconosciuto il tetto massimo dell'importo relativo alle 8 ore medie (su 5 giorni di apertura per il numero di posti bambino per il giorni di apertura del bando), con, conseguentemente, una percentuale ribassata. |
| |
| 22. Domanda: Capitolato oneri, pag 31, art 11, allegato A: se le ore erogate più la percentuale del 32% dovessero superare la soglia delle 8 ore La partecipazione di tali ore da parte delle famiglie resta alla cooperativa o come nell'attuale sistema concorrono alla copertura dalla parte a carico dell'Azienda? |
| 22. Risposta: La compartecipazione alla tariffa dovuta dai genitori e che l'Azienda detrarrà dal finanziamento spettante all'Impresa è regolata nello specifico alle lett. j) e ff) del comma 5 dell'art. 8 dell'Allegato A. |
| |
| 23. Domanda: Non troviamo il riferimento alla domanda N. 18 a pagina 26 del capitolato d'oneri, all'art. 8 non vi è attinenza con quanto riportato nei chiarimenti. |
| 23. Risposta: si conferma il riferimento all'articolo 8, comma 5, punto f), la pagina corretta è la numero 14. |

Fragen zum Verfahren

| |
|--|
| VERHANDLUNGSVERFAHREN FÜR DIE ZUTEILUNG DES KINDERTAGESSTÄTTENDIENSTES AUF DEM BOZNER STADTGEBIET |
| 1.Frage: Ein Unternehmen möchte wissen was unter "Definitionsprozess des Projektes" wie unter |

| |
|--|
| Punkt 4 auf Seite 9 des Einladungsschreibens angegeben, zu verstehen ist. |
| 1.Antwort: Mit "Definitionsprozess des Projektes" ist die Beschreibung des Ablaufes der maßgeblichen Aktivitäten, die zur Ausarbeitung des vom Unternehmen angewandten pädagogischen Projektes, geführt haben, gemeint – einschließlich der beteiligten Personen und deren Aufgabe. |
| 2.Frage: Ein Unternehmen möchte wissen, ob eine nicht gewinnorientierte Organisation keine Stempelmarken anbringen muss und wo die entsprechenden Unterlagen beigelegt werden müssen. |
| 2.Antwort: Ja, Organisationen ohne Gewinnabsichten sind von der Bezahlung von Stempelmarken freigestellt, es ist ausreichend die Teilnahmeerklärung auszufüllen und dabei exakt die Art der Organisation, mit welcher man beabsichtigt am Verfahren teilzunehmen, anzugeben. |
| 3.Antwort: Ein Unternehmen, welches Iso 9001:2008 zertifiziert ist, möchte in Erfahrung bringen ob die provisorische Kautio aus diesem Grund reduziert werden kann und ob eine Kopie des Zertifikates der provisorischen Kautio beigelegt werden kann. |
| 3.Antwort: Ja, wie vom Einladungsschreiben auf Seite 7, Sektion II, Buchstabe A, Punkt 4 vorgesehen: Im Sinne des Artikels 75, Absatz 7 des Legislativdekretes vom 12. April 2006 Nr. 163,wird die Kautio um 50% verringert wenn der Wirtschaftstreibende im Besitz eines Qualitätszertifikates laut europäischer UNI CEI ISO 9000 Norm bzw. einer Erklärung in Bezug auf das Vorhandensein von signifikanten und untereinander verbundenen Elementen dieses Systems sein sollte. Das Qualitätszertifikat/die Erklärung muss von Behörden ausgestellt sein, die gemäß UNI CEI EN 45000 bzw. UNI CEI EN ISO/IEC 17000 akkreditiert sind. Um in den Genuss dieser Reduzierung zu kommen, muss der Bieter den Besitz der Zertifizierung in Beachtung der Vorschriften in den geltenden, einschlägigen Vorschriften melden und bescheinigen. |
| 4.Frage: Ein Unternehmen möchte folgendes bezüglich, des Schulungs- und Fortbildungsprogramms für das in den Kindertagesstätten eingesetzte Personal, in Erfahrung bringen: Ist hierbei die Grundausbildung der einzelnen Erzieherinnen oder das jährliche Fortbildungsprogramm der Genossenschaft gemeint. |
| 4.Antwort: Mit Schulungs- und Fortbildungsprogramm sind die geplanten Fortbildungsmaßnahmen des in den Kindertagesstätten eingesetzten Personals, gemeint. |
| 5. Frage: Ein Unternehmen möchte wissen ob dem technischen Projekt, Anlagen wie z.B. die verwendeten ISO-Formulare, Lebenslauf des operativen Personals mit Angabe der erworbenen Studientitel, Unterlagen zu den didaktischen Arbeitsgruppen die mit den Kindern durchgeführt wurden, beigelegt werden können und ob auch diese Unterlagen eingescannt und auf CD-Rom gebrannt, eingereicht werden müssen. |
| 5. Antwort: Es ist den teilnehmenden Unternehmen freigestellt, ob sie dem technischen Angebot zusätzliche Unterlagen beilegen wollen oder nicht. Auf jeden Fall, darf laut Einladungsschreiben -Seite 11 Sektion II, Buchstabe b, Punkt 19- das technische Angebot - mit Ausnahme des Verzeichnisses der bereitgestellten Kindertagesstätten - höchstens 30 Seiten (mit jeweils höchstens 50 Zeilen pro Seite) umfassen. Sollte das eingereichte technische Angebot mehr als 30 Seiten umfassen, dann wird die Bewertungskommission die zusätzlichen Seiten nicht berücksichtigen. Jeder Teil des technischen Angebotes muss in digitale Form (CD- Rom) gebracht worden sein. |
| 6. Frage: Ein Unternehmen möchte in Erfahrung bringen, was bei Buchstabe B "Technisches Angebot" |

Punkte 2 und 5 des Einladungsschreibens unter "gewogener Durchschnitt in Bezug auf die Anzahl der Kinder in den einzelnen Kindertagesstätten" zu verstehen ist.

6. Antwort: Mit dem Wortlaut "gewogener Durchschnitt in Bezug auf die Anzahl der Kinder in den einzelnen Kindertagesstätten" bezieht man sich auf die Tatsache, dass die pro Tagesstätte vergebenen Punkte nicht anhand eines gewöhnlichen, arithmetischen Durchschnitts, sondern anhand der Kinderanzahl in den einzelnen, angebotenen Kindertagesstätten gewogen und berechnet wird.

7. Frage: Man möchte in Erfahrung bringen ob eine Genossenschaft die Mitglied eines Konsortium ist, das ISO 9000 zertifiziert ist von diesem durch ein Weitervergabe Gebrauch machen kann.

7. Antwort: Wie in einem Schreiben von der Behörde für öffentliche Verträge (AVCP) vom 2/06/2011 erläutert wurde, kann die Wiedervergabe der Qualitätszertifizierung nur dann gemacht werden, wenn sie ZUSAMMEN mit der Organisation auf der sich die Zertifizierung beruht erfolgt. Man möchte darauf hinweisen, das im Falle einer Wiedervergabe, das Unternehmen an Art. 49 des Legislativdekretes 163/2006 halten und folgende Dokumente vorbringen muss:
1) eine Ersatzerklärung, laut DPR. vom 28 Dezember 2000, Nr. 445, das vom gesetzlichen Vertreters des Unternehmens das am Verfahren mitmacht unterzeichnet ist, mit von ihm beigelegter Fotokopie eines gültigen Ausweises, in der Angegeben wird welchen Betrag und die Art der Anforderungen welche der begünstigte Bieter vom Hilfsunternehmen im Rahmen der Ausschreibungsvorschriften beansprucht;
2) eine Ersatzerklärung, laut DPR. vom 28 Dezember 2000, Nr. 445, des bevollmächtigten Vertreters des Hilfsunternehmens mit von ihm beigelegter Fotokopie eines gültigen Ausweises, in der dieser erklärt, dass: a) das Hilfsunternehmen die allgemeinen Anforderungen nach GVD Nr. 163/06, Artikel 38 erfüllt; b) er sich gegenüber dem begünstigten Bieter und dem Auftraggeber verpflichtet, während der gesamten Laufzeit des Auftrags die erforderlichen Mittel, über welche der Bieter nicht verfügt, zur Verfügung zu stellen; c) er an der gegenständlichen Ausschreibung weder alleine noch als Mitglied einer Gemeinschaft oder eines Unternehmenskonsortiums nach GVD 163/06, Artikel 34 teilnehmen wird;
3) den Vertrag zwischen dem begünstigten Bieter und dem Hilfsunternehmen, im Original oder als nach DPR Nr. 445/00 in letzter Fassung beglaubigte Kopie, mit welcher das Hilfsunternehmen sich gegenüber dem begünstigten Bieter verpflichtet, den Zugriff auf die gegenständlichen besonderen Anforderungen zu gestatten und die erforderlichen Mittel während der gesamten Laufzeit des Auftrags zur Verfügung zu stellen (N.B.: bei Zugang auf Anforderungen eines Unternehmens einer selben Unternehmensgruppe, kann der begünstigte Bieter statt besagtem Vertrag eine Ersatzerklärung nach DPR Nr. 445/00 zur Bescheinigung der rechtlichen und wirtschaftlichen Verbindung innerhalb der Gruppe vorlegen).

8. Frage: Man möchte in Erfahrung bringen ob eine Genossenschaft eine geringere Anzahl der Plätze wie in der Ausschreibung vorgesehen sind anbieten. Und wenn ja wie wird die endgültige Bürgschaft prozentual verringert?

8. Antwort: Ja, siehe folgende Antwort.

9. Frage: Die Erklärung mit der sich ein Bürge dazu verpflichtet, die Bürgschaft für die Durchführung der Vertragsobligationen auszustellen, falls der Bieter den Zuschlag erhalten sollte, wird anhand des ganzen Verfahrens berechnet oder nur anhand der angebotenen Stellen?

9. Antwort: Die Höhe der Bürgschaft muss anhand der angebotenen Stellen berechnet werden.

10. Frage: Man möchte in Erfahrung bringen, was man unter „Teilangebote“ versteht.

10. Antwort: Unter Teilangebote versteht man, dass die Formulierung der Angebote in Bezug der Plätze die man anbietet klar und deutlich sein muss.

| |
|--|
| 11. Frage: Kann das prozentuelle Abgebot auch gleich null sein? |
| 11. Antwort: Ja |
| 12.Frage: Auf Seite 7 des Lastenheftes spricht man von Bürgschaft für die Durchführung der Vertragsobligationen, falls der Bieter den Zuschlag erhalten sollte. Die Bank die diese Bürgschaft ausstellen muss, möchte in Erfahrung bringen wie hoch der Betrag sein wird. Das Unternehmen fragt deshalb ob dieser Betrag aus der Anzahl der Plätze der Kinder mit denen man beim Verfahren konkurriert x8 Std. am Tag x735 Öffnungstage x den angebotenen Stundensatz, erhöht auf 2% geteilt durch 50% falls es um ein ISO-Zertifiziertes Unternehmen handelt, berechnet wird. |
| 12. Antwort: Siehe 9. Antwort. |
| 13.Frage: Bei der Anzahl der maximalen 50 Seiten für das technische Projekt, sind die Hinweise zur Genossenschaft (Daten und Firmensitz) und die Unterschrift die die Präsidentin auf jedem Blattende setzt aus der Berechnung ausgeschlossen? |
| 13.Antwort: Ja |
| 14.Frage: Lastenheft:Art. 19 Seite 49 Punkt 1, welches Gesetz besagt das? |
| 14.Antwort: Das ist eine Vertragsklausel das die Vergabestelle beschlossen hat. |
| 15.Frage: Bezugnehmend auf die Akkreditierung von seitens der Provinz, möchte man in Erfahrung bringen, da einige Unternehmen auf diese noch warten, ob es genügt, eine Erklärung vom rechtlichen Vertreter in der man bestätigt, dass man im Besitz der provisorischen Akkreditierung ist und das man auf der definitiven wartet, abzugeben. |
| 15.Antwort: Die Voraussetzungen muss man bei Dienstbeginn haben. Für die Nachweismodalitäten in Bezug auf der Akkreditierung gelten die Bestimmungen laut art. 6 des Lastenheftes. |
| 16.Frage: Auf Seite 35 des Lastenheftes im Paragraph 3/b, versteht man, dass der Saldo vom Zeitraum 01/01/2015-31/08/2015 erst im Oktober 2016 bezahlt wird? Ein Jahr und zwei Monate später? |
| 16.Antwort: Wegen eines Druckfehler wurde fälschlicherweise das Jahr 2016 angegeben, richtig ist das Jahr 2015. |
| 17.Frage: Es ist nicht bekannt, dass das Konzept von E.Goldschmied als einzig und wahre pädagogische Methode in den konventionierten Tagesstätten der Gemeinde Bozen angewendet wird. Ist deshalb diese Methode für die individuellen pädagogischen Projekte verpflichtend? |
| 17.Antwort: Nein es ist nicht verpflichtend die pädagogischen persönlichen Projekte der Methode von E.Goldschmied zurückzuführen: das Lastenheft, durch den Hinweis auf der Festsetzung einer speziellen Bezugsperson ("Key Person")für jedes Kind und jede Familie von E.Goldschmied, wollte die Idee hervorbringen, dass in den Strukturen für Kleinkinder das Kind und deren Familie - besonders zu beginn des Lebens in der Struktur- im Genuss eines „signifikanten Bezuges“ kommen sollten, das nicht heißen soll, das dies durch eine einzige und exklusive Erzieherin stattfinden soll. Der Bieter ist also nur verpflichtet die Idee von diesem Konzept zu übernehmen. |

18.Frage: Lastenheft: Art. 8 Seite 26 Punkt f „82 Öffnungstage im dritten Tertial“ meint man da 2011?

18.Antwort: Wegen eines Druckfehler wurde fälschlicherweise das Jahr 2011 angegeben, richtig ist das Jahr 2012.

19.Frage: Lastenheft: Art. 8 Seite 26 Punkt 6, genügt es eine deutsch- und italienischsprachige Betreuung vorzusehen, oder muss man, wenn anderssprachige Kinder vorhanden sind, einen Kulturellen Vermittler vorsehen?

19.Antwort: Mit den Paragraph 6 des Art. 8 meint man, wie im Art. 10, Paragraph 1, Buchstabe e) der Durchführungsverordnung Kindertagesstätten (Dekret des Landeshauptmanns vom 7. September 2005, Nr. 43), dass die Anbieter den Dienst in deutscher, italienischer und wo mit autonomen Sonderstatut vorgesehen in ladinischer Sprache anbieten müssen.

20. Frage: Lastenheft: Art. 10 Seite 28 Punkt 4 II) ist nicht ganz klar

20.Antwort: Im Punkt II) Paragraph 4 des Art. 10 meint man, dass das Unternehmen dem Betrieb monatlich eine Rechnung schickt, das 1/12 der Ausgabenvoraussicht entspricht (oder 1/ 4 des letzten Quartal vom Jahr 2012 und 1/ 8 für die ersten zwei Quartal des Jahres 2015). Dieser Vorschuss entspricht der jährlichen 90% Finanzierung des Betriebes (oder des Quartals) zu Gunsten der Unternehmer, nach Abzug der, von den Familien eingenommenen, Mitbeteiligungsquote(90% Vorschuss : 12= 1 Rate) Sollte, für das letzte Quartal 2012, die Ausgabenvoraussicht nicht möglich sein, da der Dienst von seitens des Unternehmens vor dem 31 August 2012 noch nicht geleistet wurde, muss der Vorschuss und Rate anhand einer durchschnittlichen Besuchszeit von 6 Stunden pro Tag und pro Kind zzgl. 32% Abwesenheitsbeitrages minus der Mitbeteiligungsquote berechnet werden.

21. Frage: Lastenheft, Art. 11, Seite 31, Punkt 1 : sollte man die 8 Std. Durchschnitt nicht erreichen hat man auf den 32% kein Anrecht mehr?

21. Antwort: Das System der Finanzierung beruht auf einen täglichen Tagesbesuch von durchschnittlichen 8 Std. Dieses Mechanismus sieht vor, dass der 32% Abwesenheitsbeitrages auf den effektiv geleisteten Std. garantiert ist, es sei denn, dass die Summe der effektiv geleisteten Std. plus der 32% Abwesenheitsbeitrages die Grenze der durchschnittlichen 8 Tagesstunden (auf 5 Öffnungstagen) multipliziert mit der Anzahl der Plätze der Kinder pro Öffnungstage, wie in der Ausschreibung vorgesehen, überschreitet; in diesem Falle wird der Höchstbetrag auf 8 Std. anerkannt (auf 5 tage Öffnungszeiten multipliziert mit der Anzahl der Plätze der Kinder pro Öffnungstage, wie in der Ausschreibung vorgesehen) abzüglich eines prozentuellen Abschlages vorgesehen.

22. Frage: Lastenheft, Art. 11, Seite 31, Anhang A: sollten die angebotenen Std. plus der 32% Abwesenheitsbeitrag die Grenze der 8 Std. überschreiten, bleibt die Mitbeteiligung dieser Std. von seitens der Familien zu Gunsten der Genossenschaft oder wie es zur Zeit ist wirken diese zur Deckung der Spesen von seitens des Betriebes mit.

22. Antwort: Die Mitbeteiligung der Spesen von seitens der Familien ist laut Art. 8 Buchstabe j) und ff) des Anhangs A geregelt.

23. Frage: Wir finden den Bezug zur Antwort auf der Frage Nr. 18 (Seite 26, Art. 8 des Lastenheftes) nicht. Ist das ein Druckfehler?

23. Antwort: Man Bestätigt den Bezug auf Art. 8, Paragraph 5, Punkt f), die korrekte Seite ist aber die Nr. 14.